

AVIAZIONE

Come portare il bilancio dell'aeroporto in positivo

— FRANCESCO CALVI PARISETTI

SPAZIO

Stratosfera, un'occasione per l'Italia

— GIOVANNI BERTOLONE

CYBER

Il potere dei dati e i mandarini del terzo millennio

— ELISABETTA ZUANELLI

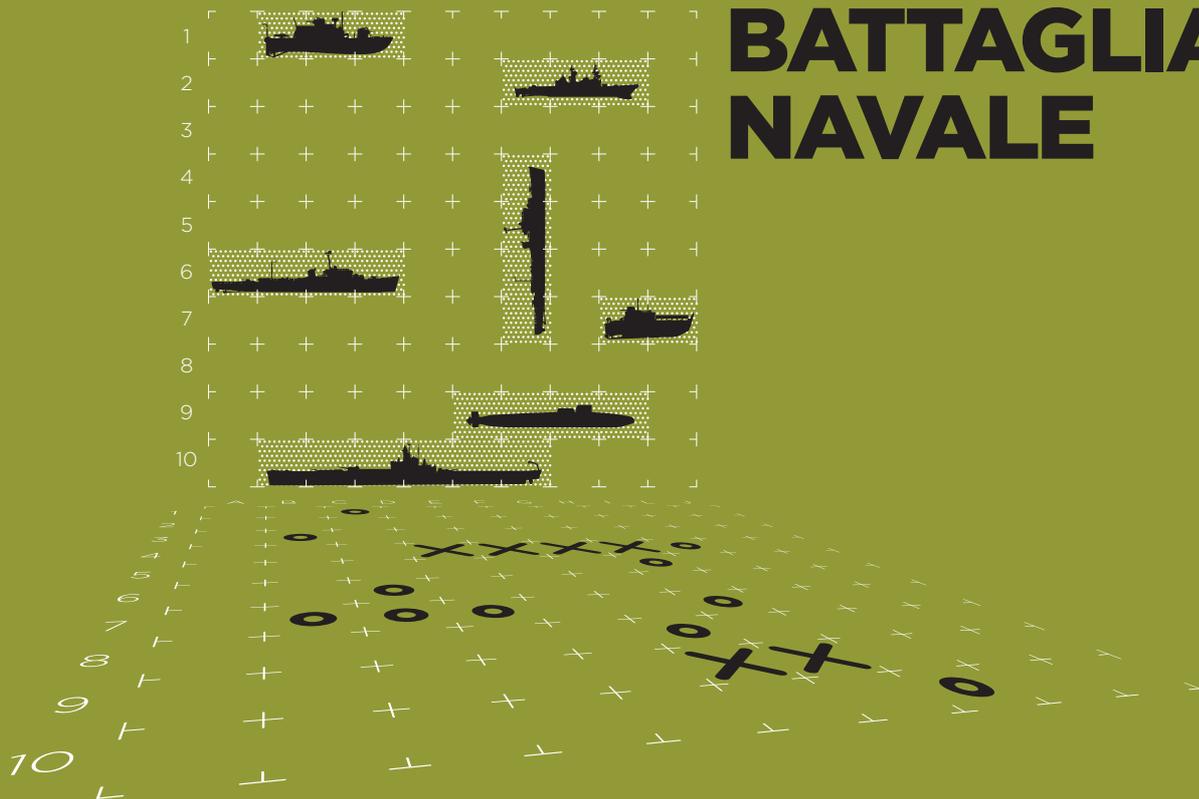
AirPress

dicembre 2013

40

MENSILE SULLE POLITICHE
PER L'AEROSPAZIO E LA DIFESA

BATTAGLIA NAVALE



Gregory Alegi
Giuseppe De Giorgi
Carlo Jean
Michele Nones
Roberta Pinotti
Leonardo Tricarico

PICCOLE *grandi* IMPRESE

MICHELA DELLA MAGGESA

Free Sat Telecomunicazioni nasce nel 1999. In breve tempo si afferma nel mercato delle telecomunicazioni e della videosorveglianza, realizzando impianti e sale operative per diversi enti pubblici civili e militari.

Nel corso degli anni è divenuta partner di marchi prestigiosi, come Motorola e Axis

Dalla Sicilia un software per la safety aeroportuale

Ci sono sistemi di videosorveglianza complessa per il controllo delle zone perimetrali e per le aree *apron* degli aeroporti, sistemi di radiocomunicazioni digitali Tetra per la gestione delle emergenze e altro ancora nel portafoglio prodotti di Free Sat Telecomunicazioni, società siciliana, fondata e guidata da Carmelo Vinciullo. L'impresa, che conta attualmente dieci dipendenti, tutti altamente qualificati, ha messo a punto il "Runway report", parte della piattaforma digitale "Progetto aeroporto", che comprende sistemi *hardware-software* per la *safety* aeroportuale, soprattutto quella connessa alle attività di volo (pista, taxiway, raccordi ecc.).

Il progetto, nato da precise esigenze dell'area di movimento dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, che utilizza la soluzione di Free Sat da oltre un anno, è basato sulla definizione di una metodologia applicabile all'attività di ispezione ordinaria e straordinaria e ha come scopo finale l'azzeramento della soggettività nei risultati della stessa, nonché l'ottenimento di una chiara definizione di eventuali anomalie riscontrate. "Questo sistema innovativo - ha spiegato Carmelo Vinciullo -, ci ha permesso non solo di sviluppare una proficua condivisione tra chi ispeziona e chi interviene, ma anche di tracciare

la storia dell'anomalia, fino alla verifica dell'efficacia dell'intervento correttivo apportato". Il Runway report permette inoltre, attraverso la registrazione del tracciato, un maggior controllo sulla corretta modalità utilizzata dagli operatori in fase ispettiva, nonché la trasmissione dei dati in tempo reale. "Altri vantaggi derivano dall'azzeramento dei tempi di trascrizione dei moduli compilati a mano nei sistemi informatici aziendali, dalla riduzione totale degli errori dovuti alla necessità di ri-digitalizzazione del dato scritto a mano e, non da ultimo, dall'impatto economico contenuto rispetto ai benefici, con un ritorno tangibile dell'investimento". Con questo sistema il gestore ha la possibilità di dimostrare agli organi di controllo che tutti i lavori d'ispezione e segnalazione di anomalie sull'infrastruttura vengono eseguiti secondo quanto raccomandato dalle linee-guida inserite nel manuale. La piattaforma è facilmente adattabile alle esigenze dei singoli aeroporti. Un sistema intorno al quale, ci assicura Vinciullo, c'è molto interesse. Presentato l'ultima volta il 4 dicembre scorso, durante un *workshop* sulla sicurezza organizzato da Enac, Aeroporti di Roma e Ifsc (l'associazione di esperti di sicurezza volo e qualità), Runway report è guardato con attenzione sia dai gestori aeroportuali sia da altre aziende del settore. "La nostra è una realtà piccola, ma dinamica". Ha concluso il responsabile. "Per questo ci aspettiamo di crescere già a partire dal 2014".